

Università e Asl lavorano insieme nella ricerca sull'emergenza Covid

► Sono state istituite borse di studio per allievi e laureati

PROGETTI

L'Università degli studi della Tuscia e l'Azienda sanitaria a braccetto per nuovi progetti di ricerca legati all'emergenza da Covid. Nello specifico le due istituzioni hanno istituito borse di studio per giovani laureandi o laureati. I temi: il primo riguarda l'analisi qualitativa del capitale sociale e del valore sociale dell'assistenza sanitaria in corso e post emergenza; il secondo, lo studio del "burden of disease" (letteralmente l'impatto globale delle patologie) nel territorio del Viterbese, orientato a valutazioni microbiologiche per lo sviluppo di strategie di prevenzione, individuali e collettive, e di dispositivi utili a contrastare la diffusione dello stesso virus.

"I giovani borsisti - spiega Daniela Donetti, direttore generale della Asl - seguiti da ricercatori

di Unitus e dell'Azienda, valuteranno gli effetti delle restrizioni sociali sulle relazioni interpersonali, le età e categorie più sensibili, le strategie più efficaci di sostegno psicologico e le politiche di inclusione».

Non solo: la ricerca riguarderà l'impatto dell'epidemia su ambiente, stili di vita e salute attraverso un'analisi comparativa dei dati di prevalenza della Asl, e le determinazioni microbiologiche per la valutazione dell'efficienza filtrante e pulizia microbica dei materiali. «Nel progetto condiviso con la Asl - aggiunge il rettore Stefano Ubertini - è coinvolto il gruppo di lavoro I-Sum di Unitus, coordinato da Giuseppe Calabrò, direttore del corso di laurea di Ingegneria in-

**I TEMI SPAZIANO
DALL'IMPATTO
DELL'EPIDEMIA
SU STILI DI VITA
E AMBIENTE
ALLA PREVENZIONE**

dustriale, già attivo da mesi nel supporto alle imprese per i test sulla produzione di dispositivi medici di protezione. Questi progetti di ricerca rafforzano il legame dell'Ateneo con il suo territorio e testimoniano l'impegno istituzionale per la crescita socio culturale dei cittadini, con un'attenzione particolare, in questo caso, al mondo dell'accoglienza e della salute».

C.M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DIRETTORE ASL Daniela Donetti